



ORIGINALE

Numero Registro Delibere 58

COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA JONICA
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CRITERI GENERALI PER L'ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AI PRINCIPI CONTENUTI NEL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009 , N.150

L'anno duemiladieci addì trenta del mese di Novembre alle ore 19,50 convocato come da avvisi iscritti in data 25/11/2010 e consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito, sotto la presidenza del consigliere Dott. Giovanni Antonio Femia, in seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Sigg.:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti SI-NO	N.	Cognome e nome	Qualifica	Presenti SI-NO
FEMIA GIOVANNI ANTONIO	Presidente	SI	10	GENNARO GIANCARLO	Consigliere	SI
FEMIA ROCCO	Sindaco	SI	11	LUPIS DOMENICO	Consigliere	SI
FEMIA GIUSEPPE	Consigliere	SI	12	LOMBARDO ADRIANA	Consigliere	SI
IERACI VINCENZO	Consigliere	SI	13	CARBONE CARMELO	Consigliere	SI
MAZZAFERRO DOMENICO	Consigliere	SI	14	FEMIA ROCCO ANTONIO	Consigliere	NO
AGOSTINO ROCCO	Consigliere	SI	15	CANDIDO FRANCESCO	Consigliere	SI
MISSERIANNI VINCENZO	Consigliere	NO	16	AGRIPPO ROCCO	Consigliere	NO
MARRAPODI FRANCESCO	Consigliere	NO	17	MARCELLINO NICOLA	Consigliere	SI
ALBANESE GIUSEPPE	Consigliere	NO				

Presenti n. 12

Assenti n.5

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Donatella Palmisani

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Constatato che essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 11 su n. 16 Consiglieri in carica, oltre il Sindaco, l'adunanza è legale ai termini dell' art. 38 del D.Lvo. N. 267 del 18/8/2000;

- DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ED INVITA A DELIBERARE SULL'OGGETTO SOPRAINDICATO.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione

Per quanto concerne la regolarità tecnica ESPRIME PARERE FAVOREVOLE la Dott.ssa Donatella Palmisani

Per quanto concerne la regolarità contabile NON NECESSITA PARERE

PREMESSO:

- che l'art.16, commi 2 e 3 del D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150, recita:

" 2. Le Regioni e gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3,4,5 comma 2,7,9 e 15 comma 1.

3. Nelle more dell'adeguamento di cui al comma 2, da attuarsi entro il 31 dicembre 2010, negli ordinamenti delle regioni e degli enti locali si applicano le disposizioni vigenti; decorso il termine fissato per l'adeguamento si applicano le disposizioni previste nel presente titolo fino all'emanazione della disciplina regionale e locale;

- che l'insieme, complesso ed articolato, delle disposizioni in esso contenute e' finalizzato a superare l'attuale organizzazione del lavoro, ad assicurare il progressivo miglioramento dei livelli di qualita' delle prestazioni erogate al pubblico, ottenere adeguati livelli di produttivita' del lavoro pubblico e favorire il riconoscimento di meriti e demeriti dei dirigenti e del personale in generale;

- che la tradizionale cultura della funzione e della norma ha ceduto il passo all'affermazione della cultura del risultato, inteso come cambiamento partecipato basato sul binomio ottimizzazione/ potenziamento delle risorse umane e sull'assunzione di responsabilita';

che la verifica della qualita' dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini puo' essere realizzata soltanto attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle prestazioni e delle attivita';

VALUTATA la necessita' di procedere entro l'anno esclusivamente al recepimento delle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs. 150/2009 in materia di valutazione delle performance e di valorizzazione del merito, nonche' degli obblighi dalla stessa previsti, riservandosi di procedere all'adeguamento sistematico dell'intero Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi al momento in cui si ravvisera' tale esigenza;

CONSIDERATO che l'adeguamento del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi ai principi introdotti dalla riforma non riguarda, meramente, misure interne di organizzazione ma investe scelte organizzative di valenza generale;

RITENUTO, pertanto, opportuno dover definire i criteri ai quali la Giunta Comunale dovra' attenersi per le modifiche del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTI:

- l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale ciascun ente disciplina, con propri regolamenti, in conformita' allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalita' ed economicita' di gestione e secondo principi di professionalita' e responsabilita';

- l'art. 48, comma 3, del sopra citato decreto che demanda alla competenza della Giunta Comunale l'adozione del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio,

- gli artt. 2 e 27 del D.L.gs. 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. in base ai quali le disposizioni dettate nel testo unico sul lavoro pubblico costituiscono norme di principio per la potesta' regolamentare autonoma dei singoli enti,

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dell'area amministrativa in ordine alla regolarita' tecnica;

DATO ATTO che il presente provvedimento non e' soggetto, per sua natura, al parere di regolarita' contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

Con voti favorevoli, unanimi, resi nei modi di legge.

DELIBERA

- di approvare per le motivazioni di cui in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate, i seguenti criteri per l'adeguamento del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal d. lgs. 150/09 in materia di valutazione delle performance e di valorizzazione del merito:

1. Ampia trasparenza intesa come accessibilità di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno, anche da parte del cittadino,
2. Adeguamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative ed individuali ai principi dettati dal D.Lgs. 150/09;
3. Istituzione e disciplina dell'Organismo Indipendente di Valutazione, anche attraverso la gestione associata, ed in modo da valorizzare la professionalità sviluppatasi negli anni, anche sulla scorta delle esperienze maturate nell'ente e in particolare del sistema di valutazione definito nell'aprile 2009 e approvato il 01.06.2010 giusta deliberazione di G.C. n. 63 e come strumento per l'implementazione di una ottimale gestione delle risorse umane e per l'implementazione del controllo di gestione;
4. Erogazione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito. In particolare i dipendenti, i titolari di posizione organizzativa andranno suddivisi, a seguito della valutazione, in almeno 3 (tre) fasce, garantendo che la quota prevalente di risorse sia destinata a coloro che sono inseriti nella fascia più elevata (ipotesi alternativa: 3 fasce garantendo che la quota prevalente, pari ad almeno il 50% del totale del trattamento accessorio collegato alle performance, sia attribuito a coloro che sono collocati nella fascia più elevata);
5. Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
6. Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale attraverso adeguate forme di pubblicizzazione e secondo criteri oggettivi di selezione finalizzati alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità in relazione alle esigenze dell'ente.

Letto, approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE

Dott. Giovanni Antonio Femia

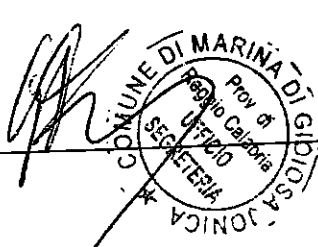
PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO

Responsabile del servizio

Dott.ssa Donatella Palmisani



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Donatella Palmisani

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile

IL FUNZIONARIO

del Servizio Finanziario

ANNOTATO, ai sensi dell'Art. 49 del D.L.vo N. 267 del 18/8/2000;

L'IMPEGNO DI SPESA di L.....al cap.....del
bilancio.....

ATTESTANDO LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA.

IL RAGIONIERE CAPO

Data.....

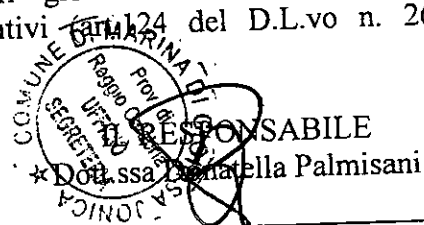
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione dell' Art. 124, del D.L.vo N. 267 del 18/8/2000;

- E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno.....**14 DIC. 2010**....., Prot. N. **15475**.....per rimanervi quindici giorni consecutivi (Art. 124 del D.L.vo n. 267 del 18/8/2000);

Data.....**14 DIC. 2010**.....



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.vo n. 267 del 18/8/2000;

- E' divenuta esecutiva il giorno.....;
- Decorso 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);
- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'Art.134, comma 3, per quindici giorni consecutivi dal.....al....., senza reclami.

Data.....**14 DIC. 2010**.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Donatella Palmisani

E' ORIGINALE e consta di n. **4** fogli.

